Anno XXVII — Giovedì 5 Gennaio 1893 — Conto corrente colla Posta — N. 4

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

I prognostici per il 1893

Osservando così sommariamente le condizioni dei diversi stati, parrebbe ch'esse siano normali, nè presentino alcunchè di straordinario; e difatti per quanto riguarda le relazioni internazionali nulla accenna a prossime complicazioni.

Non puossi però addivenire alle medesime conclusioni se si considerano le condizioni interne dei varii stati.

La stampa estera, specialmente, è molto pessimista nelle sue previsioni sull'andamento dell'anno testè incominciato.

L'attenzione principale è rivolta alla Francia, dove si teme possa succedere una di quelle esplosioni popolari che sconvolsero quella nazione parecchie volte durante questo secolo.

« La repubblica corre ora gravissimi pericoli » questa è la voce generale, è non è certo esagerata.

L' « auri sacra fames » ha sconvolto molte menti e ha gettato il discredito sul Governo e sui rappresentanti della nazione.

Fra corrotti e corruttori vi sono dei nomi che si credevano superiori a qualunque insinuazione.

Se in Francia avverrà un movimento popolare, esso avrà per primo probabile risultato il trionfo dei socialisti, che non sarà però di lunga durata, poichè i pusillanimi e i partigiani dell'« ordine di Varsavia » congiunti in stretto connubio, cospireranno in silenzio e sapranno decidere qualche duchino di casa d'Orleans o qualche principe di casa Bonaparte, a porsi alla testa dell'esercito e schiacciare col socialismo tutte le libertà.

Se i socialisti francesi fossero prima di tutto patrioti, si schiererebbero ora in difesa della repubblica contro i suoi detrattori di mestiere che ingrandiscono lo scandalo del Panama coll'unico scopo di piantare un nuovo trono sulle rovine della terza repubblica.

Se a capo della monarchia francese si mettesse una dinastia patriotica e di galantuomini come ha la fortuna di averla l'Italia, non sarebbe davvero di trovarci a che ridire; ma il ristabilimento ai nostri confini d'una dinastia sfruttata e per tradizione nemica dell' Unità d' Italia, potrebbe divenire per noi ben più pericoloso che non lo sia l'attuale governo repubblicano che si sono dati i nostri volubili fratelli che abitano al di là delle Alpi occidentali.

Parecchi fra i principali giornali europei vedono molto fosco nelle cose di Francia; noi però medesimamente rimaniamo fermi nella nostra opinione che le cose si aggiusteranno e che la terza repubblica supererà anche la presente burrasca.

Cambieranno gli uomini di governo, cambierà anche il presidente, ma la repubblica rimarrà; e ciò sarà un bene per la Francia e per tutta l' Europa.

In Germania venne evitato il Panamino dalla fermezza del governo; ma è sempre viva la questione sociale e l' antisemitismo, due gravi piaghe che rodono l' organismo del corpo germanico.

In Austria ferve la lotta delle nazionalità, e nulla lascia sperare che nel 1893 la stessa possa appianarsi; anzi dalle ultime discussioni avvenute alla Camera pare che si farà più acerba.

In Inghilterra comincierà fra un mese una delle discussioni più importanti e che faranno epoca nella storia inglese. Comunque risulterà l'esito del progetto sull' *home rule*, esso lascerà traccie di profondi dissensi fra i contendenti.

Anche nella Serbia e nella Bulgaria le condizioni interne si presentano alquanto critiche, stante il cambiamento del ministero serbo e le modificazioni apportate alla costituzione bulgara.

Le apprensioni che generano le condizioni interne di parecchi stati è forse un pegno di pace; ma potrebbe essere anche in certi casi un maggior incentivo per rompere la guerra.

Fert

La moltitudine degli italiani che nasce in Francia

Nella popolazione francese, nel 1891, si è constatato un eccesso di decimila morti in confronto delle nascite (876,000 contro 866.000).

E sarebbe di 19 mila, se non ci fosse stato un aumento di novemila nascite fra gli stranieri dimoranti in Francia.

Fra gli italiani ci fu un eccesso di 4000 nati.

Gli spagnuoli hanno avuto il 6 per cento di illegittimi sulle nascite, gl' italiani il 10, gli inglesi l'11, gli svizzeri il 15, i tedeschi il 30 e i francesi l'8.

I matrimoni in Francia furono 285,000 e i divorzi 5752, dei quali un quarto a Parigi.

Una fanfaluca della « France »

La *France* svela — dice lei — un nuovo *Panamino* italiano.

Scrive che quasi tutti i giornali italiani ricevono sovvenzioni dalla cancelleria tedesca; ne conosce i nomi, non li pubblica soltanto perchè la lista sarebbe troppo lunga!

I soliti dervisci in Egitto

Un dispaccio da Cairo informa che l'altro giorno vi fu un serio combattimento fra il corpo egiziano inviato ad inseguire i Dervisci presso Awbigol. La lotta fu accanita; gli egiziani perdettero 45 uomini, due ufficiali fra cui uno inglese.

I Dervisci ritiraronsi verso l'interno.

Le vittime del mare

Da una corrispondenza da Kertch al *Sémaphor* di Marsiglia, rileviamo che questi ultimi tempi il Mar Nero, a causa di violenti colpi di vento di Nord Est e di grossi tempi da Sud Ovest fu teatro di numerosi infortuni ed inghiottì molte vittime.

Più di trenta navi di cabotaggio perirono completamente, corpi e beni; tre velieri greci andarono ad infrangersi sulle scogliere del passo di Jeni-Kalè ed un vapore inglese, il *City of Manchester*, scomparve affatto travolto dall'orribile tormenta del 17 novembre in vista del monastero di San Giorgio e devesi ai padri di quel cenobio, che furono testimoni dolenti della catastrofe, il racconto delle fasi che la produssero.

I porti del mare di Azoff sono chiusi dai ghiacci alla navigazione in conseguenza del freddo di 10 e 12 gradi e più sotto zero e del vento impetuoso che raddoppia il gelo.

Il porto di Kertch è ancora visitato da alcune navi estere ritardatarie le quali vengono a profittare degli ultimi noli: esse però potrebbero aver molto a pentirsi di questa imprudenza.

AMNISTIA

In occasione delle nozze di argento dei Reali verrebbe accordata una diminuzione di pene per alcuni reati, nonchè una amnistia per alcuni altri.

Il Panama tunisino

Scrive l'*Unione* di Tunisi:

Il deputato Andrieux che all'ultimo momento appare il *Deus ex machina* dello scandalo del Panama, avrebbe intenzione di continuare la campagna iniziata contro i prevaricatori della Repubblica. Specialmente lo rivelazioni sue si accentuerebbero sulla *spedizione tunisina* in relazione col debito pubblico della Reggenza, riscattato, come si sa, in vista dell'occupazione stabilita.

Se l'on. Andrieux manterrà la promessa, e non sembra uomo da rinculare, ne udremo delle belline. Avremo racconti edificanti che potranno far seguito alle sdegnose affermazioni che la stampa italiana in questi ultimi tempi ha gettato in viso al signor Ferry!! : affermazioni e smentite che il *gran tonkinese* si è sorbito in pace... *faute de mieux!*

Uno sposo ricchissimo

Il principe Federico Carlo di Hesse, che sposerà la principessa Margherita di Prussia, sorella dell'imperatore, è ricchissimo. Si dice che la sua fortuna passi i 156 milioni.

VARIAZIONI, TRILLI, GRUPPETTI

PER LE SIGNORE.

Aloe.

L'aloe è il fiore che rappresenta l'amarezza. *L'amore è amaro come l'aloe*: è l'antichissimo proverbio che tutti gli appassionati conoscono. Il salmista, nella Bibbia, ne parla come d'un aroma inebriante, insieme alla mirra ed alla cassia: e Salomone, il raffinato, vanta il profumo dell'aloe nel suo sogno. Ma l'aloe è un fiore leopardino: nasce nel mese di luglio, fiorisce rigogliosamente, muore subito. E le sue ceneri sono amare: bruciate, danno un aroma malinconico.

L'aloe è piantato a Medina, intorno alla tomba del profeta, e i pellegrini, tornando, ne portano via un ramo. L'aloe è il fior dell'amarezza: è il fiore della vita.

Festiva.

Del mio amico R. di Santa Mira, che non mi riconoscerà certo, sotto il vestito leggero, *bambinesco*, di Gingillino. Nome, che fra parentesi, sta a capo d'una delle più splendide poesie di Beppe Giusti.

> Quando ti rivedrò sarà una festa
> nova e soave per l'afflitto core,
> sarà la festa bella dell'amore
> che fugherà ogni lagrima funesta.
>
> Allor gli augelli bandiranno lieti
> a l'aria i trilli innamorati e ardenti;
> s'udranno risonar lieti concetti
> di sospiri e di palpiti segreti.
>
> Argentea riderà da 'l ciel la luna,
> e rideran con essa a noi le stelle,
> e l'aure ci diran parole belle
> lievi fuggendo ne la notte bruna.
>
> Ed i miei baci ti diranno intanto,
> posando sul tuo labbro desiato,
> de 'l mio cor rinascente e avventurato
> la dolce ebrezza e l'amoroso incanto.

Piccola filosofia.

L'amore ha come l'odio, la potenza di consumare col tempo il cuore.

La solitudine è la consolazione dei cuori ingannati.

La più gran rivincita nell'amore, è di non più amare.

I sogni

Non parlo dei sogni d'amore, fatti nelle dormiveglie deliziose, nel caldo delle coperte ben accomodate, o di quelli più dolci, creati dalla fantasia, nella poltrona affettuosa, di faccia al caminetto roseo dal foco..... nè degli altri, sognati per via, fra gli alberi, in primavera, tra i fioretti in bottone, e l'erbucce brillanti di rugiada... accanto il ruscello che canticchia e ride sui sassi piccini e lisci, sotto il bel manto celeste dell'orizzonte, punteggiato da vive scintille.... No. D'altri sogni, più comuni, più naturali, più *materiali*.

I sogni dipendono esclusivamente dalle condizioni fisiche di chi dorme; ed è questa l'affermazione d'uno scienziato tedesco, il quale cita i seguenti esempi:

Un leggero dolore tra le costole, nel sogno produce l'effetto di una ferita o di un colpo di pugnale.

Una situazione incomoda nel letto fa sognare di salire su di un alto monte o di accudire ad un lavoro faticoso.

Lo stiramento dei nervi, nelle gambe o nei piedi, fa provare la sensazione di cadere da grande altezza, dal tetto della casa, dalla vetta di un dirupo, o dalla cima di una torre.

La difficoltà di respiro, fa sognare di avere un macigno sul petto, di cadere sotto una frana, o di essere strangolati.

Un lieve strofinamento sulla pelle si trasforma nel tocco di zampe di animali, o in punture di vespe.

Il sonno è uno stato di iperestesia, in cui le immaginazioni passano come attraverso ad una lente d'ingrandimento, che lizzanamente le trasforma e le trasfigura.

Gingillinerie.

Se prendessimo la vita come si prendono i sogni, che bella cosa!!..... Sogniamo che ci è morta una cara persona, che l'amica ci ha beffati e traditi, che una strega ci ha strappato il cuore dal petto, che un angelo ci ha chiuso un lembo di cielo.... Ci svegliamo sorpresi, meravigliati, scossi, attristati, abbattuti.. E' l'impressione del momento che ci dà una martellata nel cuore.... ma breve..: e che non desta eco... Un'ora dopo il sogno è dimenticato: la persona cara vive; l'amica carissima ci ha teso la mano bianca, e ci ha guardati col cielo negli occhi; il cuore sentiamo potentemente d'averlo dentro il petto.... e si ride!.....

Quale stupida cosa offrire — per la vita! — soffrire, mentre la nostra infelicità fa godere gli altri, mentre abbiamo spalancati innanzi i verdi orizzonti dell'avvenire, e c'è ancora nel mondo l'amicizia, l'amore, il bacio della mamma, e il petto largo dell'avo, su cui possiamo posar la testa giovanile, ed erompere con tutti i nostri singhiozzi, con tutti i nostri spasimi. Quale stupida cosa!... la vita è troppo bella, non è vero? Noi non incanutiremo, bruciandoci gli occhi a furia di lagrimoni, e rodendoci il cuore, coi denti stessi del nostro dolore! No! la vita ride, è azzurra, ha fiori, ha carezze, ha baci,... prendiamo la vita nera come i sogni!

Gazzetta delle lettere.

Viola mammola. Il primo saluto, a te. C'è nella tua cara una riga malinconica. E come no? La scrivesti ne l'ultima notte dell'anno, quella bella lettera lunga, l'ultima notte che ti sembrava, dici, *la notte dei morti*. La riga la ricordi? E' bella e la ricopio:

— Come è terribile il risveglio alla realtà della vita dopo un sogno lusinghiero! Ed io sognai per tanto tempo.... Ma il silenzio del cuore è la morte — l'amore è la vita.

Cara Viola mammola, sei pure buona!

Pensiero. (lassù). Chi sa se mi vedete, fra i monti dei giornali, io, piccolo, slavato, magro, brutto! Chissà se riconoscerete il vecchio bimbo *rinchiuso ripiegato*, (sono parole vostre,) senza illusioni e senza fiducia, il vecchio bimbo che in passato prendevate sulle ginocchia, per accarezzarne i capelli — il vecchio bimbo dal sorriso breve ed acre, dal sorriso che vi faceva male, e vi faceva supplicare! E' il primo saluto, che vi mando, così!... Le bufere flagellano gli sterpi autunnali, strappano gli ultimi fiori. Conoscete voi quel fiore, che rifiutò il bacio del sole sul balcone dell'aristocratica bionda, la carezza del giardiniere nella serra calda, il bacio della principessa che lo desiderava nei capelli fluenti, lo sguardo della regina che lo voleva nel nodo di gemme sulla spalla, per venire a dormire eternamente in un sepolcro imbiancato?

Conoscete voi la leggenda di quel fiore?....

Ada. Delle poesie nessuna, scusate. Forse la prosa, ma non lo prometto.

Selvaggio. Così, come te l'ho scritto. Dillo anche a G. Io non l'oso perchè sono stato ingrato. Ma vi afferrerò *tutto* il tempo perduto. Si.

Gingillino.

---

3 APPENDICE

TERRA PROMESSA

(TERRE PROMISE) di Paul Bourget

Recensione di Zàs.

Rompere l'impegno con Enrichetta era spezzare all'istante un cuore. Non restava, che interdirsi per sempre la vista di Adele ed egli s'impose ciò colla risoluzione di un martire. — Ma intanto egli sentiva, che non amava più Enrichetta con tutto il cuore, benchè l'amasse con una passione, che le sofferenze morali, ond'era accasciato, avvivavano. Ma accanto una passione ne nutriva un'altra, una ferita aperta, sanguinante che non voleva mostrare; — e questa gli toglieva il rapimento, l'assorbimento completo, che altre volte provava per la fidanzata. — Quanto tempo avrebbe potuto durare nella dolorosa risoluzione di non occuparsi della bambina?

Il caso doveva avvicinarli: nella festa dell'albero di Natale egli si trovò accanto alla figliola intervenuta al trattenimento cogli altri bambini ed invitati alla serata.

Con quale angoscia egli non ebbe a pensare, che quanto amava più al mondo s'incarnava presso a lui in due teste dei pari passionatamente adorate, Enrichetta ed Adele! — E perchè non poteva egli avvicinarle, fondere quelle due esistenze, unire quei due cuori, fare di una la figlia dell'altra ed amarle di più amandole insieme? — Sogno insensato ed all'istesso tempo così innocente e sì colpevole nella follia, che sovvertiva il suo spirito. — Poichè i doveri che la paternità, improvvisamente risvegliatasi nel suo cuore, gli veniva imponendo, erano inconciliabili con quelli verso Enrichetta. — Bisognava scegliere; — Enrichetta ed Adele, nella vita comune dell'Hotel, si sarebbero di nuovo incontrate, si sarebbero piaciute e ciò avrebbe portato ad un incontro con Paolina Refraye. — Poteva egli sopportare che la complice dell'adulterio diventasse l'amica di due oneste signore?

In tale lotta che grava sulla sua esistenza, Francis disposto a tutto perdonare di fronte alla possibilità di vegliare sulla cara bambina, decise di ravvicinarsi alla madre scrivendole. — Ma Paolina, a cui le sofferenze più acute del solito aveano tolto d'assistere alla festa del Natale, avea già disposto di lasciare l'Hotel per una villa non lontana dalla città, dove un ravvicinamento qualsiasi di Hayrac con lei o colla figliola diventasse impossibile. — La lettera la persuade ancor più in tale risoluzione; — e la presenza di Francis, che non avendo risposta, audacemente e sotto strano impulso entra nelle stanze di lei, la rivolta fieramente, come un'offesa mostruosa alla sua libertà. — Nella scena che ne succede, Francis spiega tutta la passione, che la conoscenza della figliola ha risvegliato in lui; — ma, colla certezza dell'innocenza di Paolina, esso comprende tutto l'abisso che lo separa dalla bambina e da essa, per la quale egli s'era reso carnefice. — Che gli restava a fare? — Continuare la commedia che, da alcuni giorni, andava recitando ad Enrichetta?

Egli l'amava troppo per aver la forza di perseverare in tanta ipocrisia: — d'altronde anche Enrichetta cominciava ad accorgersi dell'inquietudine affannosa, che senza tregua velava il volto del fidanzato; — e di questa metamorfosi sentiva una melanconia invincibile, un presentimento quasi dell'angoscia, che ebbe a provare, quando Francis le annunziò, che partiva; — poichè, quantunque motivata tale partenza dalla necessità di una cura, Enrichetta sentiva nelle frasi del fidanzato aleggiare qualcheosa, ch'essa non sapeva chiamare menzogna

Ma il dubbio della duplicità porta alla ricerca tenace del come si è ingannati; — ed Enrichetta, donna soltanto per la delicata suscettibilità delle impressioni, si sente dominata dalla necessità nervosa di agire per svelare il mistero, che ha mutato il suo Francis.

Un giorno Adele, nella sua ingenua franchezza, racconta ad Enrichetta, come alla mamma, improvvisamente svenuta, pochi giorni innanzi, prestasse aiuto Hayrac.

Fu la rivelazione per Enrichetta: — che ciò fosse avvenuto per puro caso non era ammissibile; — Francis non ne avrebbe fatto mistero; — perciò la necessità di una spiegazione.

Senonchè la spiegazione vera non le perviene se non per via indiretta e da alcune parole che sentè pronunziare dal fidanzato alla signora di Scilly. Enrichetta vuole intervenire per mitigare la situazione di quel tete-a-tete, di cui essa non può immaginare la gravità; e la rivelazione improvvisa della più crudele realtà della vita la colpisce; ne rivolta la pura innocenza e la crisi nervosa, che ne seguirà, la porrà in pericolo di vita.

(Continua)

CRONACA
Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130

GIORNO 5 gennaio 1893

	4 gennaio 12 m.	3 p.	9 p.	5 gennaio 8 ant.
Temperatura	+1	+2.2	−2.6	−1.7
Pressione atmosferica	746	746	747.5	749
Provenienza dei cirri	SEE	SEE		SE
Acqua caduta nelle 24				
Stato del cielo	Vario			

Mass.	Min.	Media	Min. all'ap.
+3.7	−4	−0.45	−4.3

NOTE. Vario

Bollettino astronomico R. Pirovano

Sole: leva ore di Roma 7.41; Passa al meridiano » 12.2.30; Tramonta ore » 4.23; Fenomeni

Luna: leva ore 7.55 s.; tramonta ore 9.58 m.; età giorni 17.2; Fase

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine —22°23'51"

Il Municipio di Udine

ha pubblicato il seguente manifesto:

Visto l'art. 19 del testo unico delle Leggi sul Reclutamento dell'Esercito, approvato col Decreto 6 agosto 1888 N. 5655. Serie terza.

Notifica:

1. Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del Codice Civile, nati tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 1875 i quali hanno domicilio legale nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro questo mese la loro inscrizione e di fornire gli schiarimenti che in occasione potranno loro essere richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o i tutori.

2. I giovani qui domiciliati, ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione, esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di loro nascita debitamente autenticato.

3. I giovani che non sieno domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale nel senso dell'art. 16 del Codice Civile, hanno la facoltà di farsi inscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del Codice stesso.

4, Nel caso che taluni dei nati nell'anno 1875 sia morto, i genitori, tutori, o congiunti esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte che dall'ufficiale dello Stato Civile sarà rilasciato in carta libera, a norma del disposto dall'art. 21 del testo unico delle Leggi sul bollo approvata col Regio Decreto del 13 settembre 1874 N. 2077 serie seconda.

5. Saranno inscritti d'ufficio per età presunta quei giovani che non essendo compresi nei registri dello Stato Civile, sieno notoriamente ritenuti aver l'età richiesta per l'iscrizione. Essi non saranno cancellati dalle liste di leva se non quando abbiano provato con autentici documenti, e prima dell'estrazione, di avere un'età minore di quella loro attribuita.

6. Gli omessi scoperti saranno posti in capo di lista della prima classe chiamata dopo la scoperta ommissione ed inoltre sottoposti alle pene di cui l'art. 162 del suddetto testo unico delle Leggi sul Reclutamento.

Si avverte intanto fin d'ora che gli inscritti di leva che avessero diritto all'assegnazione alla 3ª categoria non potranno a termine di legge ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al Consiglio di leva, mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti pienamente regolari e completi, durante la sessione della loro leva.

A tal'uopo sono in genere necessari gli atti di nascite, ed, ove occorra, di morte dei membri delle famiglie degli inscritti dalla cui età o dalla morte cui può dipendere il diritto suddetto; ed in tutti i casi è poi necessario un certificato rilasciato dalle competenti autorità, da cui risulti il seguito matrimonio legale fra i genitori ed, occorrendo, fra gli avi degli inscritti. E siccome tali atti sono validi ancorchè rilasciati in anticipazione così sarà bene che gli inscritti o le loro famiglie li richiedano fin d'ora perchè se avvenisse, come sovente avviene che essi risultino errati od anche ommessi, possano subito ricorrere all'autorità giudiziaria per farli rettificare o sostituire abbastanza in tempo per produrli utilmente al Consiglio di leva.

Dal Municipio di Udine, 1 gennaio 1893

Il sindaco E. Morpurgo

Società Alpina Friulana

Stante le condizioni della neve la escursione al Monte Ostren che doveva aver luogo sabato e domenica prossimi, è rimandata a sabato e domenica 14 e 15 corrente.

Biglietti dispensa visite pel capodanno 1893

Del Giudice Pietro	N. 1
Volpe cav. Antonio	» 2
Somma precedente	» 69
Totale	N. 72

Il co. cav. G. B. Ciconi-Beltrame acquistò n. 2 biglietti, non 1 come fu erroneamente segnato l'altro jeri.

Imposta sui fabbricati

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è inscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

1ª rata al 10 febbraio, 2ª rata al 10 aprile 3ª rata al 10 giugno, 4ª rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicem.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1ª rata al 10 aprile, 2ª rata al 10 aprile, 3ª rata al 10 giugno, 4ª rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1ª, 2ª, 3ª, e 4ª, rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, e 6ª rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz' altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1°. Che entro sei mesi dall' ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all' Intendente di Finanza per gli errori materiali, ed all' Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell' accertamento.

2°. Che qualora intendano ricorrere all' autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall' ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell' ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3°. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l' obbligo di pagare l' imposta alla scadenza.

4°. Che l'Esattore per la riscossione dell' imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull' immobile pel quale l'imposta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale, addì primo del mese di gennaio 1893.

Il sindaco Elio Morpurgo

Nevrosi antica e nevrosi moderna

Domani sera dalle 8 alle 9 il dott. cav. Fabio Celotti terrà una conferenza sul tema che ha il titolo posto in testa a questo annuncio, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico.

Crediamo superfluo qualunque fervorino per il dott. Celotti, conosciuto come distinto conferenziere.

I biglietti a cent. 50 (cent. 25 per gli studenti) si possono avere presso la libreria Gambierasi e dal bidello dell'Istituto.

L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società: « Dante Alighieri » (Comitato di Udine) e « Reduci e Veterani del Friuli. »

Licenza straordinaria

Oggi vengono inviati in licenza straordinaria, in attesa di congedo illimitato, i militari di prima categoria che per l' applicazione dell' articolo 130 furono trasferiti alla classe 1869 per la cavalleria, ed a quella del 1870 per le altre armi.

Una novità ferroviaria

Dicesi che la direzione delle ferrovie sta per applicare una innovazione singolare circa il compito delle ore.

Le ore anzichè di 12 in 12 verrebbero calcolate di 24 in 24 cominciando da mezzanotte (ore zero) ed andando fino alle 11 e 59 minuti pomeridiane (ore 23 e 59). — E' lo stesso sistema che da molti anni fa ottima prova nel servizio telegrafico ed è destinato a diffondersi sempre più anche negli usi ordinari della vita.

Lotteria Italo Americana di Genova

E' proseguita l'altro ieri l'estrazione dei numeri della Lotteria Nazionale per l'Esposizione Italo-Americana. Ecco i numeri sorteggiati:

Premi da L. 100.

1,341,355	348,338	2,642,417
3,202,414	2,276.790	301.555
1,753,355	3,351,196	1,169 397
1,345,736	1,930,947	2,088,931
826,538	500,394	1,813,504
3,196,325	1,706.655	1,469,792
567,895	2,186 825	2 576.186
1,223 931	2,978,820	728 519
64.237	1,289,787	301,513
2,869,068	1,366,357	1 928 958
332,093	1,601,275	2,972,233
2,828,427	2,071,329	367,320
1,070,129	2,963,280	392,453
739,762.		

Premi da L. 50.

2 847.763	553 897	2,753,497
2,356,511	920,195	407.274
2,106 165	113 768	2,308 843
407,019	544 070	2,090.903
840,561	797.561	2 924.146
2.711,707	238,124	556,031
2 255,909	1 331,716	1,864,592
883.945	3.237,401	3,097,528
631	2,314 027	680.577
2,017,626	1,302,659	2,025.512
1,810,532	2,074.730	2,120.100
1,311,025	777,337	660.034
773,901	558,491	2,932,134
1,330,778	2,112,351	283,121
2 612,143	416,387	2,210,119
1,281,351	3,151,691	3.070 783
817,143	749.316	1,825,932
2,784 511	1 621,716	722,448
2 824,277	1,711,767	878.490
739,236	2.734,708	943.115
81,198	2 482,048	2,415,367
556,044	1,837 745	1,055,470
1,891,408	2,542,664	717,933
293,602	1,218,798	3,021 712
1,291,028	2,053,914	3,196 946
1.799.858	2 588,409	317,017
2,420,659	2,640.392	3 187,244
1.792,701	233.173	3,126,370
2,570,055	1,055 053	155.452
1.930.461	2.142,429	40,738
2,359 755	1,917,585	2,442,841
2,659,945	2.952.786	1,864,981
866,704	3,204,318	2,385.178
1,795,712	2.110,879	2,754 511
1,662.697	1,388,433	2.277,457
1 619.427	128,656	3,090,341
28,902.		

A proposito:

Da Roma si telegrafa che il primo premio della Lotteria Colombiana sia stato vinto colà. Il vincitore avrebbe acquistato un biglietto negli ultimi giorni. Finora però se ne ignora il nome, desiderando egli rimanere incognito.

Da Fossano telegrafano sullo stesso argomento:

Un telegramma della ditta Casareto esposto nelle vetrine del sig. Colombo, avvisa che i numeri della lotteria Italo-Americana, vincitori dei premi di lire 100,000 e di lire 10,000, vennero spediti a Fossano. Finora però non si conoscono ancora i fortunati o il fortunato mortale che cominciò sì bene il 1893.

Feste zoruttiane a Cividale

Il nostro corrispondente ci scrive:

Non volendo disturbare, colla contemporaneità, quelle di Gorizia e di Udine, il Comitato cividalese aveva fissato per le sue, l'otto corrente ma poscia, viste le giornate perverse e considerato l'espresso desiderio di questo Municipio che le feste riuscissero un ricambio a quelle cui esso fu gentilmente invitato, e perciò più solenni e con larghi inviti, il tutto fu rimandato alla buona stagione. Non è possibile precisare il nuovo programma, ma sin d'ora posso dirvi che vi entrerà il bellissimo coro del maestro Raffaele Tomadini sui versi di Zorutti — *O voi a Cividad* — che s'inviterà a tener la conferenza un illustre letterato delle terre irredente, e che verrà destinata una somma per la *Fondazione Zorutti* di Gorizia.

Fiori che si sciupano

Il cronista che da buon bracco va tutto giorno in traccia di *novità*, di questa rara selvaggina, li incontra spesso que' cari fiori viventi che si chiaman sartine, le incontra al mattino quando si recano al lavoro, un po' meste e pensose innanzi alla brutta prospettiva di lunghe ore di travaglio, le incontra la sera, quando allegre e sollevate, ristorate dall'aria libera, guizzando con grazia sui marciapiedi, tornano a portar la festa delle loro calde risate in casa, a riempirla dell'onde armoniose della prediletta romanza. E però nessuna meraviglia s'egli s'interessa più che altri di queste amabili fanciulle, e nutre un po' di livore per tutte le maestre (s'intendono le maestre sarte) che rovinano la salute delle loro alunne.

Logorando la vita di tante fanciulle con 10 ore ed anche più, di lavoro d'ago e di macchine, quali figli può sperare la patria? Quali speranze in essi concepire?

Poverine! Si vedono al mattino sgambettare, per recarsi al lavoro; in esse l'anemia e la clorosi sono in proporzioni grandissime.

La sera escono tardi, trotterellando sorridenti, liete se incontrano per via due occhi che parlino loro il linguaggio del cuore, e corrono a riveder la mamma, che ha preparato un po' di zuppa. E questa è la vita di ogni giorno, eccettuate poche feste, la vita ch'esse con virtù da martire tirano innanzi, senza lagnarsi, senza protestare, senza ribellarsi.

Ed è ciò che le rende simpatiche e spunta le armi del mondo arcigno e brontolone de' moralisti di cattivo genere.

Ma questa virtù delle fanciulle laboriose, rassegnate, liete, nasconde un grave malanno, che è appunto il fatto che deve interessare, che deve essere studiato e riparato, perchè offende la principale delle leggi naturali e prepara in parte un avvenire molto penoso per le generazioni future.

Tra i tanti odi che il nostro mestiere ci tira addosso, metteremo anche quello delle maestre, non ce ne importa nulla, ma a noi pare che si potrebbe conciliare la cosa, diminuendo il lavoro eccessivo delle bionde e pallide sartine, che saranno un giorno madri.

Oh! meglio le pallide Santuzze innamorate; fiere e forti, che le sartine anemiche e malaticcie; meglio le madri dei Gracchi che le madri di gra...c...ile

E dateci torto se potete, o umani genti affaticate, o gentili anime pietose!

A proposito dell' orologio della stazione

Il distinto artista meccanico signor Francesco Ceschiutti, costruttore dell' orologio posto sull' esterno della nostra stazione ferroviaria, ci prega di dichiarare che egli non ha ora la manutenzione dell' orologio stesso, che è affidata ad altra persona.

Il nostro articolo non aveva punto di mira di mettere in dubbio la buona costruzione dell' orologio; esso constatava semplicemente il fatto che il medesimo segna spesso le ore sbagliate, fatto che dipende da chi è incaricato di regolarlo.

Uno splendido giornale per le signore

Abbiamo ricevuto da Torino (Via Nizza 12) il 1° numero di un giornale in *grande* formato di 36 pag. dal titolo **Aracne.** Contiene inoltre otto bellissime tavole a colori — di monogrammi merletti, ricami ecc. ecc. — fatte con una finezza veramente straordinaria!

L'*Aracne*, offre varia e ricca copia di disegni per ricami, stoffe, merletti, e ne fa in breve la storia e la descrizione, indicandone la fonte, la scuola, le parti, i colori, gli elementi, il pregio.

Esso mette sott'occhio esemplari di pizzi, merletti e ricami, originali o riprodotti, dei tempi più belli dell'arte nostrana e straniera.

L'*Aracne*, con la scorta di classici modelli, agevola la concezione, aiuta la imitazione di lavori che si propongono di essere artistici.

Esso finalmente arricchisce qualunque biblioteca, letteraria o artistica, d'un materiale, che riuscirebbe difficile trovare raccolto in un libro solo, in una sola collezione, poichè la maggior parte dei disegni sono tratti da lavori artistici, esistenti presso private famiglie, o sono creati da valenti artisti che fan parte della redazione.

Costa L. 15 all'anno ed esce una volta al mese.

Cucina Economica Popolare

Stato delle razioni di vitto somministrate dalla Cucina nel mese di dicembre 1892.

Minestre, smerciate agli individui concorsi con denaro 6012 — Minestre, elargizione della ditta Fior 130 — Carni, idem 190 — Pani, idem 4840 — Vini, idem 606 — Formaggi, idem 182 — Verdure, idem 984 — Brodi idem 23 — Totale 12967.

Cattivo compagno d'alloggio Sbornia potente

Ci scrivono da Valvasone, 3 gennaio:

In Valvasone il 19 dicembre u. s. certo Luigi Liussi venditore ambulante di zolfanelli, essendosi incontrato con Camilotto Enrico di Morsano, esercente il medesimo negozio, lo invitò a bere all'osteria della Tabina.

Dopo d'aver ben bevuto e mangiato i due minuscoli negozianti si ritirarono nella stalla per riposarsi. Mentre il Liussi dormiva il Camilotto gli rubò di tasca l'orologio che poteva valere L. 9 circa e quindi si allontanò insalutato ospite.

I carabinieri, in seguito a denunzia del Liussi, trassero ieri in arresto il Camilotto, al quale sequestrarono l'orologio rubato.

—

Fu denunziato all'Autorità Giudiziaria tal Dall'Acqua Gaetano di Valvasone, perchè ubbriaco commetteva disordini in luogo pubblico.

Associazione Commerciale e Industriale del Friuli.

L'Associazione avverte che l'ultima distribuzione dell' *Albero del Natale*, avrà luogo domani venerdì 6 corrente dall'ora 1 alle 4 pom. presso la sede dell'Associazione casa fr. Dorta (piano nobile.)

Aggressione e rapina

Il 31 dicembre p. p. verso le 1 ant. due sconosciuti uno dei quali armato di rivoltella, in Comune di Paluzza, aggredirono il boschiere Masiz Pellegrini e lo rapirono di un portamonete contenente L. 55.

Incendio

A Cavazzo Carnico si sviluppò un incendio nel bosco di proprietà dei fratelli d'Anna, che fu presto domato da alcuni contadini accorsi. Il danno è di circa L. 100, la causa è occidentale.

Per i poveri che hanno la tosse

Abbiamo ancora alcune scattole di pillole di *Catramina Bertelli* che verranno date *gratis* a quei poveri che si presenteranno al nostro ufficio, muniti di certificato medico.

Cosmopolis

Il grande successo del giorno a Parigi è il romanzo di Paolo Bourget intitolato *Cosmopolis.* Il celebre autore di *Menzogne* e del *Discepolo* è un appassionato touriste; egli è ben di rado a Parigi, e invece lo si incontra facilmente a Roma, a Palermo, a Nizza, a Cannes, nei luoghi cioè frequentati da quella società speciale che gli ha servito di modello nel *Cosmopolis*, milionari che vagano da un paese all'altro, diplomatici ed avventurieri, dame della più alta aristocrazia e dame del demimonde. *Cosmopolis* è pieno di ritratti presi dal vero e fra gli altri vi si trova quello del famoso Cornelius Herz e dell' introvabile Arton, presentati sotto i nomi trasparenti di Justus Hafner e di Ancona. La scena del romanzo è in Roma, e il racconto termina con un episodio originalissimo che si svolge nei giardini del Vaticano ed in cui appare il Papa Leone XIII.

Il *Figaro* di Parigi, in un articolo di viaggio dice « *Cosmopolis* è il libro del giorno ed è un segno dei tempi. Nel mio compartimento di ferrovia erano tre signore, tutte leggevano *Cosmopolis*, e con qual ansia febbrile le loro manine sfogliavano il volume! » L'edizione francese, ornata di molte incisioni colorate, secondo la moda attuale, è stata fatta dall'editore Lemerre. Il diritto di traduzione per l' Italia è stato acquistato dal *Corriere della Sera* che comincierà la stampa fra pochi giorni.

Circolo equestre Zavatta in Giardino grande

Stante l'imperversare del tempo il *Circo* non ha potuto dare le ultime rappresentazioni, che avranno luogo *questa sera* alle 8 e *domani* alle 3 30 e alle 8 con grandiosi spettacoli variati e brillanti pantomime.

CARNOVALE 1893

Teatro Minerva

Diamo l'elenco dei nuovi ballabili che verranno suonati al *Minerva* dalla bravissima orchestra diretta dall'egregio m.° Giacomo Verza, nell'entrante carnevale.

Rosa di spina polka di H. Starke
Solo per te polka di C. Meyer.
Muck! Muck! polka di C. Frehde
Papageno polka di C. Engel.
Un fiorellino dalla riva dell'Elba polka di H. Weiss.
Nero e fuoco polka di C. Lowthian.
Folletto polka di Ph. Fahrbach.
Piacevolezze polka di J. Vaesen.
Di qua e di là polka di E. Waldteufel.
Giammai dimenticata walzer di E. Sutton.
Battiti del cuore walzer di J. Rexner.
Simpatie walzer di J. Schào.
La rosa del Caucaso Walzer di E. Sutton.
Violetta di Marzo walzer di E. Indiable.
La fenice walzer di Ph. Fahrbach.
Notte d'estate walzer di A. Callier.
Arco baleno walzer di E. Waldteufel.
Esitazione walzer di P. Bucalossi.
Marianna polka di J. Ivanovici.
L'Angelo di Natale polka di J. Bayer.
In bottega da caffè polka J. Schrammel.
Il diavolo della danza galopp di C. Engel.
Hopp! H pp! galopp di G. Meyer.
Calmante per la gioventù galopp di H Weiss.
Corsa dei Pompieri galopp di A. Schaefer.
Magnolia mazurca di J Sahào.
Eleganza mazurka di C. Meyer.
Rosa dell'Elba mazurka H. Weiss.
Montagne Russe mazurka di C. Bulan.
Violette di bosco mazurka di Ph. Fahrbach.
Elena mazurka di J. Ivanovici.

Teatro Nazionale

Domenica 8 corr. avrà luogo il 1° veglione mascherato al Teatro Nazionale; suonerà la sceltissima orchestra diretta dal bravo m.° Verza.

I ballabili sono di ultima novità.

Il teatro sarà addobbato ed illuminato splendidamente.

Arte, Teatri, ecc.

Il centenario di Goldoni

A Firenze il centenario della morte di Carlo Goldoni sarà ricordato il 6 corr. al teatro Nuovo dove la compagnia Pavoni reciterà gli *Innamorati*.

Al teatro Salvini si eseguirà la *Pamela nubile*.

Vi agiranno Tommaso Salvini e Tina Di Lorenzo.

A proposito di questa commemorazione, si scrive tanto alla *Perseveranza* che al *Corriere della Sera* di Milano rettificando la data della morte di Carlo Goldoni.

Infatti, come scrive il chiaro letterato Polisarpo Petrocchi, il grande commediografo veneziano morì (l'atto di morte fu pubblicato già dal Molmenti nel suo studio goldoniano) il 6 febbraio 1793. Come, dunque, l'errore? Il Costèro, pubblicando le *Memorie* di Carlo Goldoni, commise quell'affermazione inesatta; e siccome ricordava le parole dette nella *tornata del 7 gennaio 1793*, in favore del Goldoni, « grande e sventurato poeta Chènier » (altra inesattezza), gli credettero tutti i nostri storici della letteratura (Fornaciari, Torraca, ecc.), e a questi, naturalmente, prestarono fede i componenti il Comitato per il festeggiamento suddetto.

A Trapani invece, dove per quanto terra lontana, non si pensa meno alle glorie italiane, lo festeggieranno il giorno preciso.

E così è da supporre anche a Venezia, giacchè non è possibile che il Goldoni passi là dimenticato, e non è possibile che sbaglino.

P.S. I giornali del mattino annunziano diffatti che il centenario di Goldoni verrà celebrato a Venezia il 6 febbraio p. v.

LIBRI E GIORNALI

Dalle officine di Casa Giannotta

E' con vivo compiacimento che assistiamo di giorno in giorno al continuo progredire della Casa editrice Giannotta di Catania, la quale in un brevissimo tempo ha saputo cattivarsi la fiducia del pubblico e della critica.

Fra le pubblicazioni più recenti che hanno sollevato maggior grido, notiamo:

L'*Innamorata*, romanzo della contessa Lara; *Empedocle ed altri versi*, di Mario Rapisardi; *Vincenzo Bellini*, studio critico artistico di Antonino Amore; *Libri e teatri*, saggio di critica letteraria e teatrale di Luigi Capuana; *La difesa nazionale e le economie nelle spese militari*, dell'onor. Napoleone Colajanni; *Giustizia*, versi di Mario Rapisardi, in edizione popolare.

Fra le pubblicazioni che metterà in vendita col nuovo anno, sono degne di menzione:

Le appassionate — novelle di Luigi Capuana — le quali, rivedute e corrette, sono da reputarsi il testamento letterario dell'autore. — Una terza edizione del *Don Juan*, frammento di G. A. Cesareo — l'opera più geniale del poeta messinese, noto nella repubblica delle lettere per tanti altri lavori. La ristampa d'un romanzo del Verga, dal titolo: *Una peccatrice* — documento poco conosciuto, ma assai importante per la conoscenza dello sviluppo dell'ingegno di questo scrittore, essendo l'alba della sua vita artistica. Infine un volume di versi di Carmelo Calì, il gentil poeta, dal titolo: *Mosaici e fantasie*.

Fra i molti lavori che tiene in preparazione, ve ne sono due che riporteranno sicuramente un vero successo: *Atlantide*, poema di Mario Rapisardi; e la biografia di *Vincenzo Bellini*, compilata dall'Amore su documenti inediti, assai rari o pregevoli.

Ne riparleremo appena verranno pubblicati.

Concentramento di truppe russe alla frontiera europea

Si annunzia da Pietroburgo che tre divisioni di fanteria saranno trasportate dal Caucaso ai territori militari di Kiew e di Wilsa.

Nel Caucaso restano la divisione dei granatieri e la trentanovesima divisione di fanteria; inoltre le truppe mussulmane di nuova formazione. Si teme che pel trasporto delle truppe dalla regione ciscaucasiana alla frontiera europea, il colera abbia ad aumentare.

Un giornale francese sussidiato dal governo italiano

Telegrafano da Roma alla *Gazzetta dell'Emilia*:

« Nei circoli politici, si sostiene avere il governo italiano sussidiato un giornale francese pressochè ignoto fino ad oggi e che ora si trova in tutti i gabinetti dei ministeri, ed ai rivenditori di Roma viene spedito *gratis* ma inutilmente perchè nessuno lo compera. Il giornale cui alludo è il *Parti national* e la somma del sussidio si fa da taluno salire a 20 mila lire al mese.

« Un giornalista italiano noto per la sua intelligenza, sta a Parigi ad invigilare l'opera del detto giornale dal quale percepisce mille lire al mese, ed altrettante ne ha dal ministero degli interni.

« Così quell'affare ci costerebbe la bellezza di *duecentocinquantaduemila lire*, se durasse un anno.

« Inutile dire che passati i primi giorni i *cavalli di ritorno* del *Parti* non hanno più commosso alcuno, il giuoco essendo stato scoperto.

« I difensori del ministero per scusarlo dicono che il conte di Cavour pagò un solo articolo dei *Dèbats* cinquantamila lire, ma c'è un po' di differenza fra Cavour, il 59, i *Dèbats* ed il governo attuale, il 92 ed il *Parti*. »

Naturalmente, noi riproduciamo questa storiella a puro titolo di cronaca, lasciandone tutta la responsabilità al corrispondente del giornale bolognese.

Telegrammi

L'inverno in Austria

Freddo intenso — Disastri in mare

Vienna, 4. Continua la bufera di neve. I feriti in vari accidenti sono 150. Gli operai occupati nello sgombero sono 130 mila.

Non giungono i treni. Presso Presburgo due treni sono bloccati dalla neve.

La nave *Carola* giunse a Fiume da Messina con 5000 casse di aranci, dirette a Budapest, ma dovranno restare a Fiume una settimana.

E' interrotto il servizio ferroviario.

Il bastimento *Agath* è affondato per l'uragano. I marinai però si salvarono.

In Sicilia si muore dal freddo

Palermo, 4. Il tempo è orribile, con neve e burrasche. I piroscafi sono impossibilitati a partire. In causa del grande freddo, assolutamente inusitato per queste regioni si trovò stamane un mendicante morto dal freddo entro il portone di una casa. La colonia dei forestieri che abitualmente viene a svernare fra noi va assottigliandosi. Abbiamo la prospettiva di un inverno rigidissimo.

Scoppio di dinamite

Verona, 4. Oggi alle 3 e mezzo pomeridiane, presso la dogana internazionale di Ala, alla sezione italiana, verificandosi una cassetta di dinamite, questa scoppiò, uccidendo un caporale delle guardie di finanza, ferendo mortalmente un manovale e leggermente altri due.

Mancano ulteriori particolari.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 5 gennaio 1893

	4 gen.	5 gen.
Rendita		
Ital 5% contanti	94.30	94.15
» fine mese	94.50	94 40
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	96.—	95.0
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	303.—	303 —
» 3% Italiane	291.—	291.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%	491 —	488 —
» » » 4 1/2	497.—	497.—
» 5% Banco Napoli	470 —	470.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470 —
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	506.—	506 —
Prestito Provincia di Udine	100 —	100 —
Azioni		
Banca Nazionale	1250.—	1250
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—
» Veneto	248 —	248.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—
» fer. Mer.	645.—	640 —
» »Mediterranee »	530.—	526.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	104.—	104.10
Germania »	128.35	128.30
Londra »	26 15	26.15
Austria e Banconote »	217.—	217.—
Napoleoni »	20.80	20.80
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	92 62	92 55
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	92.50	92 70

Tendenza debole.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ALMANACCO

FORMATO MINISTERIALE

Presso la tipografia G. B. Doretti, trovasi vendibile l'*Almanacco formato Ministeriale* per il 1893, ad uso degli uffici e dei privati.

Detto almanacco sarà vendibile anche senza essere montato sul cartone, e questo per comodità di tutti quelli che possedono i cartoni degli almanacchi vecchi, e vogliono di essi usufruirne, per risparmio di spesa.

Almanacco senza cartone L. 1.00
id. con cartone » 1.50

GENNAIO

5 Giorni 31 - L. P. 360

170. Marco Aurelio viene battuto dai popoli Quadi, Sarmali e Vandali nei dintorni di Aquileja.

Giovedì

S. Telesforo Pp. M.

STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE

DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio venne aperto il nuovo Gabinetto idro-elettro-terapico col seguente

ORARIO

dal I gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
» I aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sole
» 1 ottobre » dicembre » 9 » alle 2 pom.
Consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino	L. 1.50
Un bagno semplice in camerino con doccia a piccola pressione	» 2.—
Un bagno a vapore	» 2.—
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale	» 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina	» 2.50
Mezzo bagno	» 1.50
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese	» 3.—
Un impacco	» 2.—
Un impacco con doccia fredda	» 2.50
Un impacco con doccia scozzese	» 3.—
Una doccia fredda a forte pressione	» 1.—
Una doccia scozzese a forte pressione	» 2.—
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda	» 1.—
Un semicupio politermico a corrente continua	» 2.—
Un pediluvio politermico	» 1.—
Un bagno idroelettrico	» 5.—

Un bagno idroelettrico medicato L. 5 più l'importo del medicinale.

Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, doccie ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. % e col ribasso del 20 p. % se per bagni 12.

Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 %.

Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni, per giorni 24 se per 12.

Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi

Consulto medico L. 5.

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingeria riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiale.

È fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gl'impacchi e le cuffie per doccie, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche reputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso.

La Direzione

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

Esigere marca di Fabbrica HÉRION — diffidare dall'imitazione

Maglieria igienica HÉRION - Venezia

PURA E FINISSIMA LANA NORMALE GARANTITA
Raccomandata dall'ill. igienista prof. dott. Paolo Mantegazza Senatore del Regno.

Le maglierie **Hérion** sono oltremodo morbide, leggere e non recano disturbo alla pelle. Ai Signori **Alpinisti** e **Cacciatori** si raccomanda la Camicia espressamente confezionata.

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore **G. C. Hérion** Venezia a richiesta spedisce catalogo *gratis*.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli

Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene — Milano 1891
Premiate all'Esposizione Naz. 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento.

SAPONE AL FIELE

Questo sapone — che è di effetto sicurissimo — serve per lavare le stoffe in seta, lana ed altre, senza punto alterarne il colore.

E' vendibile all'Ufficio Annunzi del **Giornale di Udine** al prezzo di cent. **50** il pezzo con istruzione.

GOTTA

REUMATISMI

L'elisir Fattori a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Sienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmachi fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito certo la **Gotta**, l'**Artrite** ed i **Reumatismi** in tutte le loro manifestazioni. *(Opuscolo ed istruzione gratis).*

Prezzo L. 2

Per Posta Cent. 60 in più per qualunque numero di Boccette

Trovasi in tutte le buone Farmacie d'Italia, e presso il Preparatore Chim. Farmacista **G. Fattori** *in Milano, Viale Monforte, N. 10.*

GRANDI STABILIMENTI DI GELSICOLTURA
della

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO

MILANO

UNICA ED ESCLUSIVA INTRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE
dei

GELSI PRIMITIVI O CATTANEO

Premiati con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Il GELSO CATTANEO è ormai ovunque riconosciuto come il migliore di tutti. (Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti dei più distinti Agronomi, Bachicoltori, Commissioni scientifiche, Congressi, ecc., ecc., già pubblicati).

Categorie Selezionate

Gelsi da fossa. — **Gelsi**, (varietà nana della specie) speciali per la formazione di siepi, boschetti, praterie, spalliere, ecc. **Gelsetti** da vivaio.

Gli esemplari tutti della più splendida vegetazione sono garantiti sceltissimi e robusti.

La DIREZIONE, poi avverte che a scanso d'ogni mistificazione tutti gli esemplari portano il timbro della Casa, che il Gelso Primitivo o Cattaneo non va confuso con quello delle Filippine nè colle riproduzioni od innesti di nessun valore che la speculazione non si perita di offrire sotto le più svariate denominazioni, ed anzi sapendo come taluni, inconsci del danno che possono arrecare, vanno consigliando l'innesto di gelso Cattaneo sul gelso nostrale, ci corre il dovere di avvisare che: praticando tale innesto sia pure sulla radice, sul tronco od alla croce dell'albero, questo in causa dell'enorme disparità dei tessuti, precocemente perisce. E' poi ovvio il dire che l'innesto distrugge il fatto principale ed i vantaggi relativi di poter alimentare i bachi colla foglia primitiva selvatica riconosciuta la migliore di tutte, ed è quindi un bene sia noto che l'innesto torna a grave danno non solo della robustezza e longevità della pianta, ma anche della bontà della foglia.

Avverte altresì che gli stabilimenti trovansi siti in plaghe affatto immuni dalla Diaspis non solo, ma lontanissimi dai centri infetti e dai quali va già naturalmente scomparendo.

La distribuzione autunnale avrà principio col 1° prossimo Novembre.

SEME-BACHI anche in celle con farfalle garantite sane al **100 per 100.**

Verde-Cattaneo. - 420 bozzoli depurati dai doppi formano un kil. - bachi sollecitі, minoranza di doppioni - medio prodotto kil. 60 per oncia.

Giallo, tipo a bozzolo distintissimo (raggiunge il bosco contemporaneamente alle incrociature).

Incrociato. Bianco-giallo.

Cataloghi illustrati e listini dietro semplice richiesta alla Sede della Casa in Milano, Corso Magenta, 44.

Le ordinazioni in UDINE si ricevono presso l'on. sig. M. P. CANCIANINI

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

POSSIDENTI AGRICOLTORI

Presso il sottoscritto si trovano disponibili:

Peschi Rouge de Mai, il più precoce, a cent. 70 l'uno.

Miscuglio semi prato, per la formazione di prati stabili in terreni magri, a cent. 60 il chilo.

Gelsi da seme senza bisogno d'innesto, bacchettoni da impianto a cent. 50 l'uno.

Viti americane resistenti alla fillossera, per produzione diretta e per portainnesto.

S. Giovanni di Manzano. **GIUSTO BIGOZZI**

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA «**MIGONE**» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

Si vende: a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino, N. 12 — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO. — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista. — Alle spedizioni pel pacco postale aggiungere cent. 75.

LA DITTA

PIETRO FERRI

rinomata per la sua specialità in Cestelleria, avvisa la sua numerosa clientela, *che ha aperto al pubblico*, come nel decorso anno, in una sala sopra al suo negozio, una *grande esposizione di giuocatoli* di tutta novità, con e senza macchinismi, a *vapore* ed *elettricità* cestelli, portafiori, portagioielli ed infine quanto di più variato ed elegante si può desiderare per far regali.

I prezzi saranno **modicissimi** e sarà *libero l'ingresso.*

SUCCESSO STRAORDINARIO

L'ACQUA CELESTE ITALIANA

è l'ultimo perfezionamento della **tintura istantanea** per rendere ai capelli e barba bianchi e grigi il **vero** colore naturale **castagno** e **nero**. Nessun'altra opera zione prima nè dopo l'applicazione. Capigliatura lucida e soffice. Effetto garantito.

Due bottiglie costano lire **3** e l'unica vendita in Udine e Provincia si fa presso l'ufficio del **Giornale di Udine**.

53 Medaglie - 25 Diplomi

Bitter Dennler Interlaken

AMARO TONICO RICOSTITUENTE

Unici concessionari per l'Italia

ARONA - MARIDATI & SVANELLINI - MILANO

Vendesi presso Ceria Celestino, liquorista — Biraria Pontiggia, Bischoff — Caffè Corazza — Dorta Fratelli, negozianti.